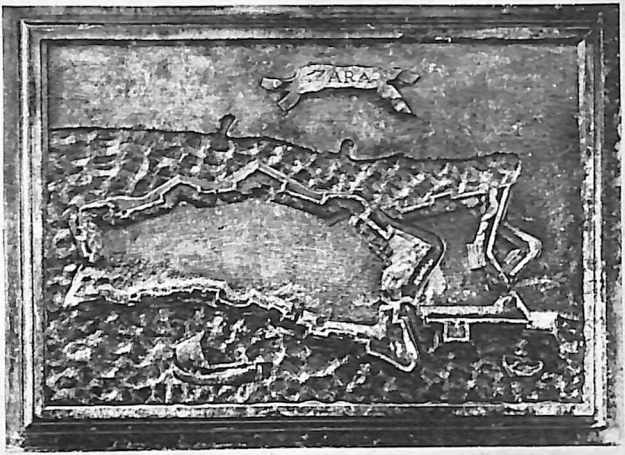

Dai Salmi per i nostri morti:

47 Mie tutte le città del mio linguaggio, tutte le rive delle mie vestigia. Mando segni e portenti in mezzo ad esse.

48 Ma in Zara è la forza del mio cuore; su la Porta Marina sta la mia fede, ed in Santa Anastasia arde il mio voto. Grida, o Porta! Ruggi, o Città, coi tuoi Leoni! A te darò la stella mattutina.

49 A te verrò, e di sotto alla tavola del tuo altare brucerò i tuoi stendardi. Li spiegherò nel vento di levante. O mare, non mi rendere i miei morti, né le mie navi. Rendimi la gloria.»

Gabriele d'Annunzio

#2 novembre 1915